



# Provincia di Benevento

SETTORE AVVOCATURA, ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE E POLITICHE DEL LAVORO

DETERMINAZIONE N. 30/04 DEL 4 MAR. 2015

**OGGETTO: REALIZZAZIONE INTERVENTO FORMATIVO SUL TEMA:**

“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione. Legge 6 novembre 2012 n. 190. Il nuovo codice di comportamento dei Pubblici dipendenti”.

**RIFERIMENTO CONTABILE IMPEGNO Cap. 3761 Impegno n. 3138/07.**

**CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): Z8A1339853**

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO** che:

1. la Legge 6 novembre 2012 n. 190 riguardante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ha previsto una obbligatoria formazione del personale dipendente chiamato ad operare nei settori in cui è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione ed una più ampia e approfondita comprensione del nuovo codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
2. con deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 21 gennaio 2014 è stato approvato il piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014/2016, che prevede al capitolo “*FORMAZIONE DIPENDENTI*” una complessità di materie oggetto di formazione obbligatoria;
3. con deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 13.01.2014 è stato approvato il Codice di Comportamento della Provincia di Benevento;
4. alla luce di quanto sopra, con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 146 del 09.10.2014 è stata approvata l’integrazione al “Piano di Formazione del Personale 2012/2014” prevedendo, tra l’altro, la realizzazione ope legis di una attività formativa rivolta alla prevenzione del fenomeno della corruzione nella Pubblica Amministrazione nonché alla conoscenza del nuovo codice di comportamento;

**VISTA** la necessità per l’Amministrazione di realizzare un ciclo di formazione obbligatoria in house sul tema dell’anticorruzione e sul Codice di comportamento dei pubblici dipendenti, da svolgersi in due moduli e per più edizioni, il primo rivolto ai dipendenti di tutte le categorie ed il secondo rivolto specificatamente a dirigenti, responsabili di servizio e dipendenti di cat. D;

**RITENUTO** opportuno avviare l’organizzazione dell’intervento formativo in argomento mediante la modalità in house che, tenuto conto del numero di dipendenti coinvolti, risulta economicamente più conveniente per l’Ente, evitando peraltro ingenti spese per costi di trasferta;

**VERIFICATO** che il servizio di cui sopra non è compreso tra quelli per cui sono attive convenzioni CONSIP né il servizio in oggetto è presente nel MEPA;

**DATO ATTO** che per realizzare la suddetta attività formativa in house, da svolgersi presso idonei locali che l’Ente metterà a disposizione, è stata richiesta, con note inviate tramite PEC e conservate in atti, la formulazione di un preventivo di spesa a 10 società di formazione, che operano sul territorio nazionale, qualificate in materia e dotate di personale docente di elevata professionalità ed esperienza;

**RILEVATO** che

- tra le proposte formative pervenute, il preventivo maggiormente rispondente alle esigenze dell’Ente, tenuto conto non solo dell’offerta economica, ma anche del validissimo programma proposto e della qualifica del docente Dott. Carlo Buonauro, consigliere del Tar Campania e degli ulteriori elementi di arricchimento dell’offerta, risulta essere quello presentato dalla società Dirittoitalia.it srl di Aversa (CE),

con un costo complessivo di € 7.900,00= (esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72 e dell'art. 14, comma 10, Legge 537/93);

- la proposta di intervento formativo elaborata dalla società Dirittoitalia.it srl trasmessa il 15.12.2014 ed acquisita al protocollo generale dell'Ente n. 77493 del 16.12.2014 e che si allega in copia al presente atto, prevede, per la realizzazione del suddetto programma formativo n. 7 giorni, suddivisi in n. 2 edizioni di due giornate di quattro ore cadauna per il livello specifico e n. 3 edizioni di una giornata di cinque ore cadauna per il livello generale, per un totale di n. 31 ore di didattica, nel periodo aprile/maggio e per un costo complessivo di € 7.900,00=, per un numero di 180 partecipanti;
- l'offerta economica prevede altresì la fornitura di materiale didattico, dispense digitali e rilascio attestato di partecipazione;
- questo Ente con nota prot. n. 6530 del 04.02.2015 ha accettato tale proposta formativa della società Dirittoitalia.it srl .

**VISTO** il Regolamento provinciale per i lavori, servizi e forniture in economica approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 20/02/2008, come integrato dalle modifiche di cui al D.Lgs. 163/2006.

**CONSIDERATO** che, ai sensi degli artt. 4 e 8, comma 1, lettera t) del citato Regolamento, l'affidamento alla società Dirittoitalia.it srl dell'incarico di realizzazione del corso di cui trattasi rientra nelle fattispecie di prestazioni di servizi di importo non superiore a € 200.000,00 da poter eseguire in economia.

**Dato atto** che la procedura di individuazione del contraente così espletata, previa indagine di mercato appare un sistema idoneo ad assicurare nel caso concreto efficienza, economicità e funzionalità alla gestione e al contempo soddisfare i principi comunitari di concorrenza, pubblicità e trasparenza.

**RILEVATO** che trattandosi di affidamento conferito per lo svolgimento di attività di formazione e, pertanto non inerente all'attività di studio, ricerca o consulenza, non si applicano le disposizioni dell'art. 1 commi 11 e 42, della legge 30.12.2004 n. 311.

**VISTO** lo schema di contratto allegato al presente atto, regolamentante i rapporti tra la Provincia di Benevento e la società Dirittoitalia.it srl per la realizzazione dell'attività di formazione di cui trattasi.

**DATO ATTO** che la spesa complessiva per la realizzazione degli interventi formativi previsti nel Piano di Formazione del Personale 2012/2014 trova copertura economica attingendo dal Capitolo 3761 Bilancio 2014 impegno n. 3138/2007.

**DATO ATTO** che, come previsto dalla legge, in data 16.02.2015 si è provveduto a richiedere il C.I.G.al sistema per il rilascio del CIG in modalità semplificata dell'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, nonché ad acquisire il DURC rilasciato dall'INAIL in data 26.02.2015 in corso di validità.

**RITENUTO**, pertanto, affidare alla società Dirittoitalia.it srl di Aversa (CE), l'organizzazione del corso in argomento.

**DATO ATTO** della regolarità tecnica, ai sensi del D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012, del presente provvedimento.

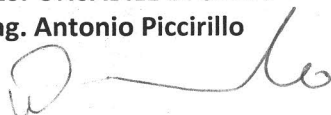
## **D E T E R M I N A**

Per quanto esposto in premessa:

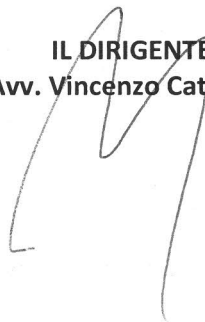
- 1. DI AFFIDARE** alla società Dirittoitalia.it srl, con sede legale in Piazza P. Amedeo n. 31 - 81031 Aversa (CE), P.I. 02516070168, la realizzazione dell' intervento formativo sul tema: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione. Legge 6 Novembre 2012 n. 190. Il nuovo codice di comportamento dei pubblici dipendenti".

2. **DI APPROVARE** l'allegato schema di contratto regolamentante i rapporti tra la Provincia di Benevento e la società Dirittoitalia.it srl di Aversa (CE), per la realizzazione dell'attività di formazione di cui trattasi.
3. **DI APPROVARE**, altresì, l'allegato programma di formazione che è parte integrante della presente determinazione.
4. **DI TRASMETTERE** all'affidatario copia del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs.165/2001 e copia del Codice di Comportamento della Provincia di Benevento, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 13.01.2014.
5. **DI DARE ATTO** che:
  - I. Il corso si svolgerà presso aula attrezzata messa a disposizione dalla Provincia di Benevento, nel periodo aprile/maggio, in 5 edizioni non consecutive.
  - II. l'importo onnicomprensivo da corrispondere a favore della società Dirittoitalia.it srl di Aversa (CE) per la realizzazione del suddetto intervento formativo ammonta a € 7.900,00=, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72 e dell'art. 14, comma 10, Legge 537/93, il cui pagamento sarà effettuato con successivi provvedimenti, in ottemperanza delle vigenti disposizioni normative in materia di verifica della regolarità contributiva e tracciabilità dei flussi finanziari;
  - III. la spesa di € 7.900,00= è imputata al Capitolo 3761 – impegno 3138/07del Bilancio
  - IV. ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 1, comma 3, del Codice di comportamento della Provincia di Benevento, la violazione degli obblighi derivanti dagli stessi determina la risoluzione di diritto del contratto.

**IL RESPONSABILE DI SERV.**  
**Rag. Antonio Piccirillo**



**IL DIRIGENTE**  
**Avv. Vincenzo Catalano**



CONTRATTO PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE TRA LA PROVINCIA DI BENEVENTO  
E LA SOCIETÀ DIRITTOITALIA.IT SRL

La PROVINCIA di BENEVENTO (in seguito indicata come Committente) con sede legale e domicilio fiscale in Piazza Castello – Rocca dei Rettori – Benevento - Codice Fiscale 92002770623-, rappresentata dall'Avv. Vincenzo Catalano nato a Benevento il 01/05/1963, Dirigente del Settore Avvocatura, Organizzazione del Personale e Politiche del Lavoro domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Provincia di Benevento, Piazza Castello, Rocca dei Rettori

E

La Società DIRITTOITALIA.IT SRL (in seguito indicato come Contraente), con sede legale in Aversa (CE), Piazza Principe Amedeo n. 31 - codice fiscale e partita IVA 02516070618-, rappresentata da \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ delegato alla stipula della presente convenzione

PREMESSO CHE

- Il Committente ha approvato, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 146 del 09.10.2014 l'integrazione al Piano di Formazione del Personale 2012/2014, prevedendo la realizzazione, come adempimento di legge, del corso di formazione sul tema: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione. Legge 6 Novembre 2012 n. 190. Il nuovo codice di comportamento dei Pubblici Dipendenti";
- il Committente, con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_/04 del \_\_\_\_\_ ha approvato il testo della presente convenzione e la proposta di intervento formativo trasmessa dalla società Dirittoitalia.it srl in data 15.12.2014 ed acquisita al protocollo generale dell'Ente n. 77493 del 16.12.2014;
- il Committente, con medesima determinazione dirigenziale ha autorizzato la spesa di € 7.900,00 a beneficio della società Dirittoitalia.it srl per la realizzazione dell'intervento formativo di cui sopra.
- Il Contraente risulta in regola con i versamenti previdenziali ed assistenziali giusta DURC rilasciato dall'INAIL in data 26.02.2015 in corso di validità.
- Il Contraente si impegna a rispettare gli obblighi di condotta e di comportamento previsti nel Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Benevento approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 13.01.2014 e dichiara che, per le funzioni che svolge nei confronti del Committente, non sussiste conflitto, anche potenziale, di interessi.

Per tutto quanto sopra

CONVENGONO E STABILISCONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Le regole

I rapporti tra la società Dirittoitalia.it srl e il Committente sono regolati dal presente contratto.

Art. 2 Oggetto

Realizzazione, per l'anno 2015, del corso di formazione sul tema: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione. Legge 6 Novembre 2012 n. 190. Il nuovo codice di comportamento dei Pubblici Dipendenti" destinato a tutti i dipendenti dell'Ente.

Art. 3 Struttura, durata e sede

Il corso si articola su due diversi livelli, specifico e generale:

- attività a livello specifico- rivolta ai responsabili anticorruzione, ai referenti del responsabile anticorruzione, ai dipendenti impegnati nella predisposizione/aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione, ai dipendenti impegnati in attività a rischio di corruzione;
- attività a livello generale – avente carattere non specialistico e rivolta agli altri dipendenti dell'Ente comprendente anche formazione sul nuovo codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

#### Art. 4 Durata e sede

Il corso di formazione si svolgerà, con date da concordare tra le parti, a Benevento in locali idonei messi a disposizione dell'Ente in 7 giornate formative pari a n. 31 ore di didattica così suddivise:

L'attività di livello specifico si articola in due edizioni di due giornate, ciascuna di quattro ore, per un numero complessivo di circa 60 partecipanti;

l'attività di livello generale si articola in tre edizioni di una giornata di cinque ore per un numero complessivo di circa 120 partecipanti.

#### Art. 5 Docenza

La docenza è affidata al Dott. Carlo Buonauro Consigliere del Tar Campania, docente, formatore e consulente amministrativo.

#### Art. 6 – Corrispettivo e modalità di pagamento

Per l'esecuzione delle attività indicate all'Art. 1 del presente contratto, il Committente corrisponderà al Contraente la somma complessiva di € 7.900,00= (settemilanovecento/00), esente da I.V.A. ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72 e dell'art. 14, comma 10, Legge 537/93. La somma sarà versata entro 60 gg. dalla data di emissione della fattura che dovrà essere intestata ed inviata a: Provincia di Benevento Piazza castello – Rocca dei rettori – 82100 Benevento – C.F. : 92002770623.

Il pagamento potrà essere effettuato, previa verifica della regolarità contributiva tramite bonifico bancario intestato a \_\_\_\_\_

#### Art. 7 Tracciabilità

Le parti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. e il presente contratto si risolverà di diritto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

#### Art. 10 – Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente contratto sarà competente il Foro di Benevento.

#### Art. 11 - Oneri fiscali

La presente convenzione è redatta in tre copie, di cui una per il Contraente, una per il Committente e la terza, da servire ai fini della registrazione fiscale solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5, 6, 39 e 40 del DPR 131 del 26 aprile 1986; tutte le spese derivanti dalla stipula del presente contratto sono a carico del Richiedente.

Benevento

Per il Contraente

\_\_\_\_\_

Per il Committente

Il Dirigente del Settore Affari Legali e  
Organizzazione del Personale  
*Avv. Vincenzo Catalano*

\_\_\_\_\_

*PROGRAMMA*

- Rivolto ai responsabili anticorruzione, ai referenti del responsabile anticorruzione, ai dipendenti impegnati in attività a rischio corruzione;
- Durata due giornate;

**I giornata Lineamenti generali della legislazione anticorruzione.**

- 1) La ratio della legge: la lotta alla corruzione nelle amministrazioni: La ratifica delle convenzioni internazionali: La Convenzione ONU 2003; La convenzione penale sulla corruzione del 1999; La tipologia e le modalità di normazione: La riserva di legge; Le norme di principi; La delega legislativa; La delegificazione;
- 2) La legge 190/2012 quale momento attuativo del principio di legalità (art. 97 Cost.) e dei suoi corollari (art. 1 L. 241/90): I principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa; Il principio di buon andamento; La trasparenza e l'imparzialità nell'operato dell'amministrazione; le novità di diritto penale e la nuova definizione dei reati di corruzione.
- 3) Il Piano di prevenzione della corruzione . i compiti degli organi di indirizzo politico;  
b. la redazione del Piano e la trasmissione al D.F.P.; il contenuto e le caratteristiche del PTPC, con particolare riferimento: 1) all'individuazione delle aree a più elevato rischio corruzione; 2) ai meccanismi di formazione dei dipendenti ed alle attività di controllo degli stessi ai fini della prevenzione; 3) agli obblighi di informazione nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione; 4) alla vigilanza sul rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti; 5) ai rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti che stipulano con essa contratti pubblici o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici; 6) alla individuazione di specifici obblighi di trasparenza rispetto a quelli previsti dalla legge.
- 4) La figura e i compiti del responsabile della prevenzione della corruzione e la nuova A.N.A.C.: l'elaborazione del PTPC; la definizione delle procedure di selezione dei dipendenti che operano nei settori a maggior rischio corruzione; la verifica sull'efficace attuazione del piano, con particolare riferimento: 1) alla rotazione degli incarichi negli uffici a maggior rischio corruzione; 2) all'individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione; 3) alla rotazione dei dirigenti nei settori particolarmente esposti; i controlli interni; la responsabilità disciplinare ed erariale nel caso di inottemperanza agli obblighi imposti dalla legge;



- 5) Il codice di comportamento dei dipendenti: la delegificazione regolamentare ed amministrativa: il codice comunale; la completa applicazione dei principi della legge 241/90; la riscrittura dell'articolo 54 del d. lgs. n. 165/2001: dal d.m. del 28 novembre 2000 al d.P.R. 62/2013 Evoluzione: Nascita del codice di comportamento dei pubblici: quadro normativo di riferimento. Natura giuridica e contenuti del codice di comportamento: - Natura giuridica del codice di comportamento. - Procedura e Ambito soggettivo: Principi (art. 3) - Regali, compensi e altre utilità (Art. 4) - Codice e conflitto di interessi (art.6) - Codice e prevenzione della corruzione (art.8) - Comportamento dei pubblici dipendenti (art. 11-12) - Prescrizioni per i dirigenti (art.13) - Responsabilità (art. 16) - Diffusione del Codice (art.17) Analisi delle condotte più gravi riferite alle ipotesi in cui - si accettano regali di non modico valore per compiere atti di ufficio, - ovvero si costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, - ovvero si esercitano pressioni promettendo vantaggi o svantaggi di carriera, - o infine si promettono utilità per facilitare la conclusione o l'esecuzione di un contratto. Finalità complessiva: promuovere il corretto modo di essere dipendente pubblico.

**Il giornata Approfondimenti sul sistema della l. 190/2012 (Anticorruzione, trasparenza ed obblighi di pubblicazione - Il conflitto d'interessi dei pubblici dipendenti-appalti pubblici e prevenzione della corruzione)**

- 6) Il principio di trasparenza attuato nella normativa, anche alla luce della novella di cui al D.Lgs. 33/13: Normazione diretta e delega legislativa per l'attuazione del principio di trasparenza; La pubblicazione dei dati e delle informazioni in possesso della p.a.; La pubblicazione quale espressione del livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali (art. 117 Cost);
- 7) Le informazioni suscettibili di obbligatoria pubblicazione: tipicità ed atipicità delle prescrizioni normative; Le modalità di pubblicazione e la facile accessibilità dei dati all'utenza; Particolare riferimento ai dati relativi alle procedure concorsuali per la sottoscrizione di contratti pubblici ex D.Lgs. 163/06 e gli interventi, sul punto, dell'A.V.C.P.; L'estensione dell'obbligo di pubblicità a tutte le procedure di affidamento, con particolare riferimento alle procedure in economia ed alle cd. somme urgenze;

- 8) La pubblicazione della p.e.c. per istanze ed informazioni: il principio della informatizzazione del procedimento amministrativo (art. 117 Cost.) Le sanzioni nel caso di inosservanza ai precetti di legge ed ai provvedimenti delegati;
- 9) La nuova figura del cd. diritto di “accesso civico”: caratteristiche e regime normativo tra luci ed ombre ( Il principio della “accessibilità totale”, l’accessibilità ai motori di ricerca e il formato tabellare aperto ai fini dell’esportazione. Il trattamento e il riuso). I rapporti tra la trasparenza integrale ex D.Lgs 33/2013 e la trasparenza tradizionale ex l. 241/90; tra accesso civico (right to know) ed accesso informativo (need to know). Distinzione tra accesso ai dati, accesso ai documenti e pubblicazione dei dati.. i complessi rapporti tra accesso e privacy: definizione di dato nel D. Lgs. 19/2003 e l’attenuata tutela della privacy nel sistema Brunetta ed anticorruzione. Le “Linee Guida” del Garante per la privacy, anno 2011.
- 10) Il conflitto d’interessi: l’astensione nel caso, anche potenziale, di conflitto; i divieti di conferimento di cumulo incarichi ai dipendenti; i divieti di accettazione di incarichi esterni; la procedura autorizzativa per l’accettazione di incarichi esterni ed il cumulo di incarichi; le sanzioni nel caso di inosservanza; il dovere di non concorrenza:
- 11) Ulteriori novità alla normativa sul procedimento amministrativo: estensione delle garanzie procedurali ai privati gestori di servizi pubblici Il provvedimento amministrativo semplificato: ratio, funzione e struttura Il rafforzamento dell’obbligo motivazionale negli accordi amministrativi Dovere di segnalazione e di astensione per conflitto di interessi: ambito soggettivo ed oggettivo. la qualificazione patologica del relativo provvedimento. **La nuova disciplina dell’autotutela amministrativa: novità in tema di revoca e di annullamento d’ufficio ex L. 164/2014**
- 12) La cautele anticorruptive in tema di appalti pubblici: Il deficit motivazionale nella determinazione a contrarre; abusi ed omissioni nelle procedure negoziate; i requisiti “ad eccessiva qualificazione”; analisi di “bandi sartoriali o fotografia”; le clausole a pena di esclusione non coerenti con il comma 1-bis dell’art. 46 del Codice; le offerte anomale.

*Relatore: Dott. Carlo Buonauro consigliere del Tar Campania, docente, formatore e consulente amministrativo gestionale in materia di appalti e servizi pubblici.*



*PROGRAMMA*

- Rivolto a tutti i dipendenti;
- Durata 5 ore, singola giornata;

**I giornata Lineamenti generali della legislazione anticorruzione.**

- 1) La ratio della legge: la lotta alla corruzione nelle amministrazioni: La ratifica delle convenzioni internazionali: La Convenzione ONU 2003; La convenzione penale sulla corruzione del 1999; La tipologia e le modalità di normazione: La riserva di legge; Le norme di principi; La delega legislativa; La delegificazione;
- 2) La legge 190/2012 quale momento attuativo del principio di legalità (art. 97 Cost.) e dei suoi corollari (art. 1 L. 241/90): I principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa; Il principio di buon andamento; La trasparenza e l'imparzialità nell'operato dell'amministrazione; le novità di diritto penale e la nuova definizione dei reati di corruzione.
- 3) Il Piano di prevenzione della corruzione . i compiti degli organi di indirizzo politico;  
b. la redazione del Piano e la trasmissione al D.F.P.; il contenuto e le caratteristiche del PTPC, con particolare riferimento: 1) all'individuazione delle aree a più elevato rischio corruzione; 2) ai meccanismi di formazione dei dipendenti ed alle attività di controllo degli stessi ai fini della prevenzione; 3) agli obblighi di informazione nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione; 4) alla vigilanza sul rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti; 5) ai rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti che stipulano con essa contratti pubblici o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici; 6) alla individuazione di specifici obblighi di trasparenza rispetto a quelli previsti dalla legge.
- 4) La figura e i compiti del responsabile della prevenzione della corruzione e la nuova A.N.A.C.: l'elaborazione del PTPC; la definizione delle procedure di selezione dei dipendenti che operano nei settori a maggior rischio corruzione; la verifica sull'efficace attuazione del piano, con particolare riferimento: 1) alla rotazione degli incarichi negli uffici a maggior rischio corruzione; 2) all'individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione; 3) alla rotazione dei dirigenti nei settori particolarmente esposti; i controlli interni; la responsabilità disciplinare ed erariale nel caso di inottemperanza agli obblighi imposti dalla legge;

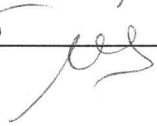
- 5) Il codice di comportamento dei dipendenti: la delegificazione regolamentare ed amministrativa: il codice comunale; la completa applicazione dei principi della legge 241/90; la riscrittura dell'articolo 54 del d. lgs. n. 165/2001: dal d.m. del 28 novembre 2000 al d.P.R. 62/2013 Evoluzione: Nascita del codice di comportamento dei pubblici: quadro normativo di riferimento. Natura giuridica e contenuti del codice di comportamento: - Natura giuridica del codice di comportamento. - Procedura e Ambito soggettivo: Principi (art. 3) - Regali, compensi e altre utilità (Art. 4) - Codice e conflitto di interessi (art.6) - Codice e prevenzione della corruzione (art.8) - Comportamento dei pubblici dipendenti (art. 11-12) - Prescrizioni per i dirigenti (art.13) - Responsabilità (art. 16) - Diffusione del Codice (art.17) Analisi delle condotte più gravi riferite alle ipotesi in cui - si accettano regali di non modico valore per compiere atti di ufficio, - ovvero si costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, - ovvero si esercitano pressioni promettendo vantaggi o svantaggi di carriera, - o infine si promettono utilità per facilitare la conclusione o l'esecuzione di un contratto. Finalità complessiva: promuovere il corretto modo di essere dipendente pubblico.

***Relatore: Dott. Carlo Buonauro consigliere del Tar Campania, docente, formatore e consulente amministrativo gestionale in materia di appalti e servizi pubblici.***

ADEMPIMENTI DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

**SERVIZIO BILANCIO**

UFFICIO IMPEGNI  
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap. 3761 Progr. n. 3138/4/2007  
10/03/2015 

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E  
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA  
(Art. 151, comma 4, D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO BILANCIO**  
(Dott.ssa Gabriella Pannella)



**IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA**  
(Avv. Vincenzo Catalano)



---

**SERVIZIO SPESA**

UFFICIO LIQUIDAZIONI

Cod. Creditore \_\_\_\_\_ liq. n. \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SPESA**  
(Rag. Giuseppe Creta)

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA**  
(Avv. Vincenzo Catalano)